



in collaborazione con



Dipartimento di Scienze Linguistiche e
Letterature Straniere

Incontro con l'autore

José Manuel Fajardo

14 novembre 2006, ore 16

Aula P10 XI—Largo Gemelli 1, Milano

José Manuel Fajardo (Granada, 1957)

È considerato come uno dei narratori più solidi della letteratura spagnola contemporanea. Ha abbandonato gli studi di Legge all'Università Autonoma di Madrid durante le agitazioni degli anni successivi alla morte di Franco per dedicarsi al giornalismo culturale. È stato redattore di numerosi quotidiani e riviste spagnole tra cui *Mundo Obrero*, *El País*, *Informaciones*, *Cambio 16* nonché di riviste di critica letteraria ed attualmente collabora al quotidiano *El Mundo*.

Ha pubblicato due romanzi storici *La epopeya de los locos* (Seix Barral, 1990) e *Las naves del tiempo* (1992, Premio Internazionale di giornalismo Rey de España), prima di dedicarsi totalmente alla letteratura di finzione.

Il suo primo romanzo *Carta del fin del mundo* (Ediciones B, 1996) lo fece rivelare all'attenzione del pubblico ed ottenne elogi dentro e fuori la Spagna. La consacrazione definitiva gli arrivò un paio d'anni dopo grazie a *El converso* (Ediciones B, 1998).

Nel 1999 ha pubblicato l'antologia dialogata dell'opera di Antonio Muñoz Molina, intitolata *La huella de unas palabras* (Espasa-Calpe). Ha partecipato insieme a Luis Sepúlveda, Santiago Gamboa, Bernardo Atxaga, Antonio Sarabia, Rosa Montero e Mempo Giardinelli, in antologie di racconti quali *Cuentos apátridas* (Ediciones B, 1999) e *Cuentas del mar* (Ediciones, 2001).

Successivamente escono: *Una belleza convulsa* (Ediciones B, 2001); *Vidas exageradas* (Ediciones B, 2003); *A pedir de boca* (Ediciones B, 2005).

Attualmente vive a Parigi.

Tutti i suoi romanzi sono tradotti in italiano e pubblicati da Guanda.